

Gelmini pro Carnevali, Pezzotta attacca La candidata dem: «Contributo positivo»

La polemica. Il frontman del centrodestra critico sui social: «Ricordavo l'ex ministro abbracciata a Berlusconi»
L'aspirante sindaco di centrosinistra: «Con Azione un dialogo proficuo». Musitelli: «Attacco di basso profilo»

LUCIA CAPPELLUZZO

Un weekend di incontri, visite nei quartieri e critiche via social. Ieri mattina Andrea Pezzotta, candidato del centrodestra alle prossime elezioni amministrative, ha affidato al suo profilo Instagram un commento alla fotografia che ritrae la rivale Elena Carnevali abbracciata a Mariastella Gelmini, ex ministro, vice segretario nazionale di Azione, che venerdì ha annunciato il sostegno del partito di Calenda alla candidata del centrosinistra, durante il Congresso del partito a Bergamo. «Io me lo ricordo bene quando la Gelmini era abbracciata a Berlusconi come elemento di spicco di Forza Italia, e poi l'ho vista abbracciare Calenda di Azione. E oggi la vedo abbracciata a Carnevali: che coerenza ha la candidata stessa – dice Pezzotta nel video social –? La domanda che dobbiamo farci è questa: è credibile una politica di questo tipo? Io dico di no». Il candidato di centrodestra ha ribadito: «Non mi piace questa politica. Non l'ho mai fatta e forse pecco di ingenuità, ma questo andare da una parte e dall'altra non è un bene per la città».

Carnevali, sentita sulla questione, ha dichiarato di non voler entrare in polemica, riba-



Elena Carnevali (a sinistra) durante la tappa di sabato al Villaggio degli Sposi durante il suo tour nei quartieri FOTO BEDOLIS

dendo che l'incontro con Gelmini al Congresso «è stato senza dubbio molto positivo e sono felice della scelta di Azione, un dialogo proficuo per rappresentare al meglio le diverse sensibilità politiche liberali e riformiste presenti anche a Bergamo. Il loro contributo costituisce una ricchezza di idee. C'è sintonia su molti temi e questo ci permette di proseguire e migliorare ancora di più il buon governo della

città». Aggiungendo, inoltre: «Non posso che ringraziare Mariastella Gelmini per essere stata presente al Congresso. Sono grata per le parole di stima e fiducia che i rappresentanti di Azione mi hanno riservato».

Più trachant il segretario provinciale di Azione, Adriano Musitelli, che considera il commento di Pezzotta «un attacco di basso profilo e privo di contenuto. Pezzotta ha scoperto oggi che la



Andrea Pezzotta con il segretario cittadino della Lega, Alessandro Carrara, al Palasport di Treviglio per seguire il volley FOTO COLLEONI

Gelmini è in Azione? Appoggiamo Carnevali con convinzione perché abbiamo scelto di apporre un contributo di miglioramento sulla base dei contenuti che proponiamo. Andiamo oltre le polemiche sugli abbracci».

Una domenica di botta e risposta è stata il seguito di un sabato denso nei quartieri per entrambi i candidati. «Nella tappa al Villaggio degli Sposi tantissime le presenze e le visite nella

zona – commenta Carnevali –. Sono consapevole che l'e-Brt (il collegamento via bus elettrica tra la città e Dalmine finanziato dal Pnrr, ndr) porti con sé anche alcune criticità, come la copertura della roggia e la soppressione della pista ciclabile. Trovare soluzioni che mantengano la possibilità di un collegamento ciclabile è un aspetto importante su cui dobbiamo impegnarci, anche se non sarà così lineare

come lo è adesso». Doppio appuntamento per Pezzotta, a San Leonardo e Santa Lucia: «Gli incontri sono stati molto partecipati – ha detto Pezzotta, che ieri è stato notato sugli spalti del Palasport di Treviglio ad assistere alla partita del Volley Bergamo insieme al segretario cittadino della Lega, Alessandro Carrara –. Uno dei problemi che divide i residenti di Santa Lucia è la nuova palestra nell'area verde pubblica del Campo di Marte. Vista l'opposizione di alcuni cittadini è importante capire se si può impedire il lavoro».

Dopo una pausa all'inizio della settimana, sabato 16 marzo riprenderanno gli incontri nei quartieri per Carnevali (a Conca Fiorita) e Pezzotta (Longuelo e San Paolo). Il candidato del centrodestra, inoltre, aggiunge al suo calendario una data dedicata ai candidati della sua Lista Civica: «Il 12 marzo al nostro Info-Point in via XX Settembre si troveranno tutti i candidati per il primo di cinque incontri di formazione previsti dedicati all'amministrazione. Tanti sono alla loro prima esperienza, perciò abbiamo deciso di fornire una base per essere preparati sia in campagna elettorale, sia nel futuro che speriamo li attenda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Energia Popolare», Bonaccini nomina Casati referente lombardo

La convention

Davide Casati, consigliere regionale del Pd, è insieme ad Anna Scavuzzo, vice sindaco di Milano, il nuovo referente regionale di «Energia Popolare», l'area politico-culturale che fa riferimento a Stefano Bonaccini. Ieri l'investitura ufficiale nel corso della convention che si è tenuta a Milano, alla quale hanno preso parte politici ed esponenti della società civile. «Chiamati a esprimersi su tre temi – ha detto Casati –: la transizione ecologica e digitale, il lavoro in relazione al welfare e al fenomeno migratorio e l'Europa, con particolare riferimento alle politiche estere e alla difesa comune». Ha chiuso i lavori Bonaccini, che ha detto: «Abbiamo candidato di donne e uomini di grandissima forza che vogliamo mettere a disposizione del Partito democratico. Facciamo una partita per una grande comunità che è quella del Pd e che deve cercare di dare un grande contributo eleggendo più europarlamentari possibili».

«Lo ringrazio per avermi scelto – ha dichiarato Casati –. È importante che anche in Lombardia nel Pd ci sia un dibattito plurale che metta al centro i te-

mi di lavoro e crescita in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Vogliamo valorizzare gli amministratori locali che hanno un rapporto quotidiano con il territorio, e vincere le elezioni attraverso un'energia positiva e un linguaggio capace di arrivare alle persone. Crediamo che l'Europa debba essere sempre più coesa, un grande Stato che sappia affrontare due sfide prioritarie: la transizione ecologica e i conflitti in corso».

Alla convention è intervenuto anche il sindaco di Bergamo Giorgio Gori, che ha ricordato: «Il fattore di cambiamento di maggiore impatto è la crisi demografica che investe l'Europa, con l'Italia epicentro di questo fenomeno perché gli over 65 sono già il 24% della popolazione. Le cause sono note: si fanno meno figli e si allunga l'aspettativa di vita. Rallenta la crescita, la capacità di produrre ricchezza, si riduce la base fiscale. D'altro canto esplodono i costi del sistema previdenziale e della sanità, oggi in Italia sottofinanziata, e in futuro sarà peggio». Gori ha ricordato come i sistemi di protezione sociale costruiti in Europa dal Dopoguerra oggi siano in crisi, «il welfare è minacciato da



Da sinistra Anna Scavuzzo, Giorgio Gori e Davide Casati

■ A Milano anche il sindaco Gori: «Prioritaria una politica europea sulla migrazione»

questi numeri. Non c'è abbastanza consapevolezza. Serve un grande investimento comune per affrontare un'emergenza non inferiore a quella del clima – ha sottolineato il sindaco –. Sappiamo cosa va fatto: bisogna intervenire sulla natalità, che resta il tema numero uno, sul lavoro delle donne, e sulla parità di genere; maggiore partecipazione al lavoro, dei giovani e degli anziani, cui va garantita la migliore vecchiaia possibile, e lavorare sulla longevità», è la ricetta di Gori. Che indica come «prioritaria una politica europea sulla migrazione».

Cedro tagliato Paganoni chiede lumi all'assessore

L'interpellanza

«Visto che l'albero era in una situazione grave già da oltre un anno, perché si è deciso di abbatterlo proprio a marzo, ovvero durante il periodo di nidificazione? E visto che si era a conoscenza della colonia di aironi, perché, prima di procedere all'abbattimento, non si è fatto un sopralluogo e non si è chiesto un parere preventivo al garante dei diritti animali?». Queste le domande che il consigliere comunale Simone Paganoni («Patto per Bergamo») rivolge all'assessore Marzia Marchesi in un'interpellanza sull'abbattimento di un cedro di 80 anni avvenuto nei giorni scorsi al parco Marenzi.

«Il danno ecologico è grave, i pulli sono al Centro di recupero animali selvatici in Valpredina ma difficilmente sopravviveranno», sostiene Paganoni.

L'assessore al Verde pubblico Marzia Marchesi, interpellata sulla questione per una replica, ha dichiarato che risponderà al consigliere Paganoni nelle sedi ufficiali.

Lu. Cap.

Da oggi lavori in via Carducci Possibili disagi per il traffico

Carreggiata ristretta

A partire da oggi un restringimento della carreggiata (dovuto a lavori sulla linea elettrica) in via Carducci, nel tratto che lambisce l'Istituto Aeronautico, potrebbe causare rallentamenti alla viabilità. Nella fase iniziale d'approntamento del cantiere, l'intersezione semaforica tra via Carducci e via Moroni e gli incroci della zona saranno presidiati dalla polizia locale. Il Comune di Bergamo suggerisce, comunque, percorsi alternativi. Per l'ingresso in città: via Briantea, Ss 671, via San Bernardino; via Briantea, quartiere Loreto, via XX Maggio oppure via Broseta verso il centro città. In uscita dalla città: via San Giorgio, via Autostrada, Ss 671; via San Giorgio, via Dei Caniana, via Moroni; via San Giorgio, via Palma il Vecchio, via Broseta, quartiere Loreto. Il Comune di Bergamo ha emesso un'ordinanza che prevede di istituire, dalle 9 di oggi fino al termine dei lavori, una serie di provvedimenti viabilistici per tratti progressivi di avanzamento dei lavori.